



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastro

Relazione

MOGORO

Nuraghe Mudegu

Coordinate WGS84 39°40'15.56"N - 8°44'19.54"E

Nella pianura posta a O dell'altipiano di Mogoro sono presenti una serie di nuraghi posti a breve distanza l'uno dall'altro e che rappresentano un sistema di controllo della fertile pianura lambita dal Rio Mogoro.

Tra questi uno dei meglio conservati è il Nuraghe Mudegu, che ancora si erge nella campagna circostante come punto di riferimento visivo in un territorio altrimenti completamente trasformato dall'utilizzo agricolo.

Il nuraghe al momento del suo primo impianto era un semplice monotorre, probabilmente databile nel periodo compreso tra il XV e l'XI sec. a.C. Solo successivamente, in una seconda fase, alla struttura originaria è stata aggiunta una seconda torre nel lato E, nei pressi dell'ingresso originario, che venne conservato nelle sue funzioni. Le due costruzioni vennero raccordate per mezzo dell'edificazione di una cortina muraria che, appoggiandosi alle due tholoi, premesse la realizzazione di un cortile semicircolare scoperto.

Il monumento è conservato per un'altezza rilevante e sventa per almeno quattro filari di grandi blocchi di pietra, per un'altezza approssimativa di quattro metri al di sopra del notevole crollo circostante che ne oblitera la base.

Nel tempo, non potendo utilizzare l'area per le arature e non trovandovi altro uso, non sono stati effettuati lavori di pulizia dell'area, semplicemente risparmiata dalle arature, facendo sì che il monumento oggi si presenti per la maggior parte coperto da rovi, in particolare nella parte bassa, situazione che non permette una sua perfetta lettura.

Per le strutture presenti e per il loro valore anche nel sistema nuragico complesso dell'area, si ritiene opportuno proporre la dichiarazione di importante interesse culturale in base a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Bibliografia:

E. Atzeni et alii, *Il nuraghe Cuccurada di Mogoro*, Sassari 2015, p. 12, fig. 6, p. 17.

R. Cicilloni (a cura di), *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro (Sardegna centro-occidentale)*, vol. I, Perugia 2015, p. 67.

Il Funzionario

(Dott. Massimo Casagrande)

IL Soprintendente

(Arch. Fausto Martino)



VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Filippo Maria Gambari

